

# Il sapore delle origini Zannini, due padri e tre figli: quando si dice la famiglia-azienda

## Il grande sogno partito dal garage

### LAVORO E TERRITORIO

ALESSANDRA CAMILLETI

In principio fu il garage. Fausto e Giovanni iniziano così, a costruire la Zannini. Fausto è il fratello maggiore e lavora in un'azienda come operaio. Giovanni ha 17 anni e di andare a lavorare in fabbrica non ne vuol sapere. Così l'idea di mettersi in proprio. Almeno di provarci. Iniziano con una prima macchina, tedesca. "Mio zio Giovanni andò per tre mesi in Germania per imparare ad usare il macchinario nell'azienda che lo produceva ma tornò presto senza aver imparato nulla. Alla fine, hanno imparato da soli. Prima interventi per le fisarmoniche e piano piano si allarga la visione. In particolare ad un'azienda di Osimo, la Lenco, che produceva giradischi, i migliori al mondo", racconta Marco Zannini, direttore generale di Zannini Spa. Un'avventura iniziata nel maggio del 1963. Poi sono venuti i primi dipendenti e alla metà degli anni Settanta il passaggio dal garage al primo capannone industriale. "Sempre casa e bottega, perché la casa fu costruita sopra la fabbrica", sorride Marco.

Quartier generale Castelfidardo, in un'area di 5.500 metri quadrati. E la specializzazione nella realizzazione di componenti meccanici per prodotti di alta tecnologia in diversi settori industriali. Fausto è amministratore delegato del Gruppo Zannini. Giovanni è il presidente. E dopo l'ingresso di Marco, sono arrivati in azienda anche i cugini, Roberto e Stefano, figli di Giovanni. Due padri e tre figli. La passione per il lavoro, la capacità di cogliere sfide sempre nuove, la voglia di innovare, investire in un patrimonio sicuramente di famiglia ma anche del territorio e di ricchezza del territorio.

Un'azienda di famiglia davvero. Una storia di vita vissuta, dentro e fuori l'impresa. Dentro e fuori casa. Insieme. Sempre. E contro la crisi un segreto. Pardon, una grande verità. "La strategia e il lavoro duro che premia. Siamo un'azienda in crescita perché nel 2000 abbiamo fatto la scelta di aprire al mercato internazionale, con una filiale all'estero perché i clienti lo chiedevano. L'aver una visione globale del mercato. E non è soltanto questo", sottolinea Marco Zannini. "E' la capacità di investire nel-



Due padri e tre figli: uno dei segreti del gruppo Zannini è l'unione della famiglia che funziona anche in azienda. Con un passaggio generazionale di successo

#### LA SCHEDA

##### IL 2013 IN CIFRE

Zannini Spa a Castelfidardo: fatturato 14,5 milioni di euro, dipendenti 82. Zannini Poland a Czeladz: fatturato 6,5 milioni di euro, dipendenti 112. Foglia Srl a Osimo: fatturato 2 milioni di euro, dipendenti 12.

Meccanica Veneta a Rubano: fatturato 9,5 milioni di euro, dipendenti 60.

##### PRODOTTI

Il Gruppo Zannini è specializzato nella produzione conto terzi di minuterie metalliche

tornite e componenti meccanici di precisione. In particolare, componenti per automotive, valvole e componenti per oleodinamica, componenti per elettrodomestici, settore elettrico, serrature, connettori treni, macchine per il legno.

##### CERTIFICAZIONI

Zannini Spa: ISO 9001, ISO/TS 16949, ISO 14001 ambiente, SA 8000 etica, OHSAS 18001 sicurezza. Zannini Poland: ISO 9001, ISO/TS 16949, ISO 14001 (2014). Foglia Srl: ISO 9001. Meccanica Veneta: ISO 9001, ISO/TS 16949.

le persone, dal punto di vista dello sviluppo. Pur essendo una piccola azienda abbiamo cinque ingegneri all'interno. Non ci sono tante realtà così. E poi investire nei macchinari, lasciare molto spesso gli utili nell'azienda. Conta il fattore internazionalizzazione". Ma in una chiave di lettura diversa. "La differenza tra noi e alcuni grossi gruppi marchigiani sta nel fatto che abbiamo deciso sin dall'inizio di investire in Polo-

**Testa e produzione strategica a Castelfidardo. Sede in Polonia e contatti con India e America**

nia senza dismettere alcuna linea produttiva a Castelfidardo. La testa e la produzione di prodotti strategici è qui. Altrove si lavorano altri prodotti e in Polonia si produce quello che non era più remunerativo produrre qui".

C'è una vita incredibile dentro questi cinquant'anni, dalla nascita della Zannini Snc. Negli anni Settanta i primi clienti appartenenti al settore micro ed elettromeccanico. E la fondazione dell'azienda Ce.Ri. Negli anni Ottanta le due aziende originarie si fondono nella Zannini Spa. L'azienda cresce di dimensione e acquisisce un ruolo di leadership nella fornitura al settore automotive (componenti per car-

buratori) e serrature. Negli anni Novanta l'implementazione del sistema qualità. Nel 1996 la certificazione ISO 9002. A seguire, il lancio di nuovi progetti e linee di prodotto. Negli anni Duemila l'azienda espande il suo mercato all'estero avviando cooperazioni con importanti gruppi multinazionali. Nel 2001 è la prima torneria in Italia ad ottenere la certificazione automotive ISO/TS 16949. Nel 2002 si avvia il pro-

**L'investimento all'estero senza dismettere la linea sul territorio ed anzi qualificandola sempre più**

cesso di internazionalizzazione con la ricerca di clienti esteri. Nel 2006 nasce la Zannini Poland, su 2 mila metri quadrati. Auto, elettrodomestici ed elettromeccanico.

Nel 2009 l'inaugurazione del dipartimento R&D. Nel 2010, con l'obiettivo di rafforzare la sua leadership in Italia, il gruppo Zannini acquisisce il 50 per cento della Foglia Srl: 1.600 metri quadrati a Osimo. L'azienda è specializzata nella produzione in piccole e medie quantità di componenti in plastica e acciaio speciale. Dello stesso anno è l'acquisizione di Meccanica Veneta Srl, torneria di Padova specializzata in componentistica per ole-

odinamica e automotive. L'azienda si sviluppa su un'area di 3.500 metri quadrati. Nel 2012 Ntk, società di Brescia specializzata nelle operazioni di rettificazione e di lappatura, diventa partner industriale acquisendo il 50 per cento di Meccanica Veneta. E ulteriori nuove tecnologie entrano nel gruppo. Oggi una joint venture con un'azienda indiana e l'apertura al mercato americano.

E mentre il Gruppo cresce, si consolida il passaggio generale. Che funziona e viene naturale. "Io sono cresciuto dentro l'azienda - racconta Marco Zannini -, trascorrendo all'interno ogni estate durante medie e superiori: la possibilità di appassionarsi al lavoro è venuta pian piano. Quando sono entrato in azienda la conoscevo già e avevo in testa che andava migliorata. Una chiave vincente è stato l'ingresso di mio zio in Confindustria. Con il Club della qualità siamo riusciti ad aprire l'orizzonte culturale e imprenditoriale. Tutte le aziende del Club sono andate bene nel tempo e stanno andando bene. L'apertura dell'impresa ha favorito le idee che avevo dall'inizio. E con l'arrivo dei miei cugini ha funzionato tutto anche meglio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenica e lunedì doppio inserto

## Scopri tutto lo Sport del CorriereAdriatico

Cronache interviste e commenti dalla serie A ai dilettanti

In primo piano i grandi avvenimenti internazionali dalla Formula 1 al Motogp ai campionati regionali di tutte le altre discipline

